

Malga Marcai di Sopra



Raggiunto il Passo Vezzena (quota 1.414), si svolta a sinistra, passando accanto al grande albergo Vezzena, giungendo al vicino ristorante Verle dove c'è possibilità di

parcheggio. Lasciata l'auto si prosegue a piedi raggiungendo un vicino gruppo di case ed un bivio con una strada asfaltata, a destra, chiusa al traffico.

Si comincia a salire, subito comodamente, poi con un aumento di pendenza. La strada compie alcune curve e lunghe diagonali, passa accanto alla Colonia montana Ana di Vezzena, prosegue fino a 1.485 metri dove la salita termina, accanto ai ruderi del Forte Austro-Ungarico di Busa Verle.

Si continua in discesa superando il vicino bivio con la sterrata che sale alla Malga Cima Verle, per continuare la comoda passeggiata scendendo in loc. Busa Verle (quota 1.466). Qui il sentiero Sat n° 205 sale con una sterrata dalla baita Gangi per unirsi al nastro d'asfalto, poche decine di metri, che abbandona subito dopo inerpandosi verso il Pizzo di Levico. La strada prosegue in salita, entra nel bosco e, correndo a lungo in diagonale con alcuni cambiamenti di pendenza, arriva al bivio (quota 1.562) con il tracciato forestale Marcadei che conduce alla malga omonima. Ignorando la forestale si continua la salita che, interrotta da alcuni tratti di piano, conduce prima al bivio (quota 1.594) con una sterrata che sale alla panoramica cima del Pizzo di Levico e, dopo non molto, sui pascoli. Lasciato il bosco si giunge al bivio (quota 1.636) con una sterrata che sale alla vicina e visibile malga Marcai. Vi si arriva in breve, alla fine della passeggiata di circa un'ora e mezza dal parcheggio, rasentando una delle tante pozze d'abbeverata (Pozza Gioconda) che caratterizzano il paesaggio dell'Altopiano.

Il Comune di Levico proprietario della Malga ha in progetto la ristrutturazione della malga e la sua conversione in Agritur. Le pozze per raccogliere l'acqua piovana e abbeverare le mandrie sono un elemento importante per l'allevamento ma anche per il paesaggio rupestre. Questi invasi punteggiano i pascoli assolvendo una funzione primaria tanto da

ALTITUDINE

1.657 m s.l.m.

COMUNE

Levico

PROPRIETÀ

Comune di Levico

GESTIONE

Perina Ferruccio

CASARO

Perina Ferruccio

ANIMALI PRESENTI

50 vacche, 100 manze

RAZZA

Bruna, Pezzata rossa, Frisona

PERIODO ALPEGGIO

10 giugno - 20 settembre

PRODOTTI

burro, ricotta, formaggio tipo Vezzena

VENDITA DIRETTA IN MALGA

Sì

AGRITURISMO

No

TELEFONO

335.5251705

essere battezzate con un nome. Ogni malga dispone di almeno una pozza; nel caso della Marcai ce ne sono ben cinque.

Due di esse, Pozza Gioconda e la vicina Pozza del Prato, sono in prossimità della malga stessa. Le altre tre, non visibili, sono più a monte: la Pozza dello Spiz, del Camin e della Bocca di Forno.

La salita al Pizzo di Levico o Cima Vézzena è un'escursione poco impegnativa che regala, oltre ad un panorama vastissimo e mozzafiato, anche la visita ai ruderi della fortificazione ricavata tagliando, letteralmente, parte della cima della montagna. Dopo le tristi vicissitudini della guerra, ora questi potenti resti rappresentano un belvedere unico, a precipizio sulla Valsugana ed i laghi di Caldonazzo e Levico.

Il Forte di Cima Vézzena per la sua particolare posizione battezzato anche "L'occhio dell'Altopiano" fu gravemente danneggiato dai tiri dell'artiglieria italiana e subì più volte gli attacchi della fanteria. Era dotato di una torretta d'osservazione girevole con 4 feritoie per mitragliatrice e di 2 postazioni fisse blindate con 2 mitragliere ciascuna.

